

“La piccola impresa che vorrei” i lavori in concorso e la rassegna stampa

Giovedì 18 aprile scorso si è tenuto, al Cenacolo Francese di Lecco, la finale del nostro concorso "La Piccola Impresa che vorrei" che ha visto partecipare 22 classi, per un totale di 450 studenti, e 22 imprenditori.

Cliccando qui è possibile vedere tutti i lavori realizzati.

A seguire, gli articoli pubblicati sulla nostra iniziativa:

- **La Provincia: Un casco sostenibile premiato da Confapi Vittoria del Badoni (allegato)**
- **Il Giornale di Lecco: La piccola impresa che vorrei (allegato)**
- [Leconotizie: “Helmit” e gli studenti del Badoni vincono il concorso del 75° di Confapi Lecco Sondrio](#)
- **Prima Lecco: [La piccola impresa che vorrei: la vittoria va a “Helmit” della classe 3C del Badoni](#)**
- **Lecco FM: [CONFAPI, LA CLASSE 3C DEL BADONI VINCE IL CONCORSO “LA PICCOLA IMPRESA CHE VORREI”](#)**
- [Lecco FM video: La 3ª CTL del Badoni di Lecco ha creato Helmit, un caschetto hi-tech per la sicurezza sul lavoro](#)
- [Leccotoday: Gli studenti del Badoni progettano il casco del futuro](#)

[8650_LaProvinciale19aprile2024.jpg](#)

[Download](#)

[8659_GDL_Lapiccolaimpresachevorrei-scaled.jpg](#)

[Download](#)

Confapi Lecco Sondrio “75 anni insieme”: giovedì 23 maggio 2024

Giovedì 23 maggio 2024, presso il Palataurus di Lecco, si terrà l'evento finale di festeggiamenti per i 75 anni di Confapi Lecco Sondrio, dedicato alle aziende associate. Accoglienza dalle ore 18.30 con aperitivo, a seguire cena di gala con spettacolo.

Sarà presente anche il presidente nazionale di Confapi Cristian Camisa.

Per riservare il proprio posto, se non lo avete ancora fatto, [CLICCARE QUI](#)

“Missione Trade Winds Europe 2024”: incontri con aziende americane venerdì 10 maggio

Venerdì 10 maggio 2024, presso l'NH Hotel **Collection Milano President** (Largo Augusto 10), si terrà l'incontro con dieci aziende americane interessate a conoscere potenziali partner per il mercato italiano.

Le imprese in questione lavorano nei settori aerospaziale e difesa, energia, ambiente, medicale, digitale,

telecomunicazioni, manifattura avanzata, sicurezza; la brochure in allegato fornisce ulteriori informazioni riguardo ai loro prodotti.

Chi fosse interessato a partecipare può contattare Federico Bevini del Consolato americano a Milano federico.bevini@trade.gov

[8662_TW2024_U.S._Company_Directory_for_Italy.pdf](#)
[Download](#)

Confapi a prima cabina di regia protocollo legalità del Viminale

Confapi ha preso parte alla prima riunione della 'Cabina di Regia del protocollo di Legalità' che si è insediata presso il Viminale. L'incontro, che fa seguito al Protocollo di Legalità rinnovato dalla Confederazione italiana della piccola e media industria privata e dal Ministero dell'Interno lo scorso 3 ottobre 2023 – il precedente accordo risale all'aprile del 2017 -, sancisce il passaggio alla fase attuativa dell'intesa.

Per Confapi è intervenuto il Vicepresidente Francesco Napoli che ha ribadito: "Un protocollo esigibile che risponde perfettamente al profondo processo di cambiamento che sta interessando la realtà economica e sociale del nostro paese. Il nuovo protocollo va nella direzione auspicata, un'arma di prevenzione per la tutela dell'economia legale dalla criminalità organizzata in tutte le sue declinazioni. In quanto coordinatore della delegazione Confapi, mi impegnerò per riunioni periodiche della cabina di regia al fine di superare e risolvere eventuali criticità".

La riunione, presieduta dal Vicecapo di Gabinetto Vicario, Vittorio Lapolla, è stata occasione per un confronto su

possibili criticità e in merito alle linee di azione della Cabina, che sarà organo di supporto alle politiche del Ministero a supporto delle imprese contro infiltrazioni del crimine organizzato in attività economiche.

Il Protocollo s'inquadra nel solco delle iniziative promosse dal Ministero dell'Interno con le Associazioni di categoria volte ad estendere su base volontaria il sistema delle verifiche antimafia al settore dei rapporti economici tra privati.

Ue. Camisa: serve cambio di passo a partire da vero mercato unico

“Mai come in questo momento, con due terribili conflitti alle nostre porte, l'Europa ha necessità di effettuare un vero e proprio cambio di passo. L'invito di Mario Draghi al Parlamento europeo di compiere un 'cambiamento radicale' è tanto più necessario se si pensa che l'UE è stretta nella morsa di colossi mondiali che rappresentano dei competitors economici che rischiano di schiacciarsi se, riprendendo le parole del Presidente Sergio Mattarella, non mostriamo coesione e capacità di essere protagonisti”. Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa.

“È necessario arrivare – spiega – a un vero mercato unico europeo che non penalizzi, ma che finalmente agevoli, le nostre industrie manifatturiere. Un vero mercato unico che valorizzi le indiscusse capacità sul piano dell'innovazione e della capacità di resilienza delle Piccole e Medie Industrie. Insomma occorre una strategia europea che dia centralità all'industria puntando in maniera concreta sulla transizione ecologica e digitale ma che sia davvero sostenibile,

pragmatica e competitiva. Il futuro economico, commerciale e sociale dell'Unione – conclude Camisa – potrà davvero essere radioso come lo avevano immaginato i padri fondatori solo se si sarà capaci di eliminare quei troppi paletti anacronistici purtroppo esistenti e superando l'attuale soffocante burocrazia”.

Collettiva Confapi alla fiera Msv a Brno

L'Ufficio estero di **Confapi Brescia** organizza lo stand in collettiva di **Confapi** nazionale all'edizione 2024 di **MSV a Brno** e delle fiere tecnologiche **IMT, Plastex, Welding, Fond-Ex e Profintech** che si svolgono in contemporanea.

La **fiera MSV** rappresenta il principale evento internazionale della subfornitura meccanica dell'Europa centrale con una partecipazione annuale di oltre **1.300 espositori** e **60.000 visitatori**. Oltre il **50%** degli espositori e il **16%** dei visitatori proviene dall'estero. Sono rappresentate tutte le aree chiave dell'industria metalmeccanica ed elettrotecnica.

Per partecipare alla fiera bisogna inviare la scheda di adesione (scaricabile in allegato) a estero@confapi.org

[8673_Modulo_di_adesione_vincolante_MSV_2024.pdf](#)
[Download](#)

Ccnl Legno Unital Confapi: accordo di rinnovo

Si informa le aziende del comparto del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento nonché le industrie boschive e forestali che il 9 aprile 2024 è stato sottoscritto un accordo di rinnovo del CCNL LEGNO UNITAL CONFAPI tra le OO.SS. e Unital Confapi, stabilendo i minimi tabellari per il 2024.

Secondo l'accordo, è previsto un aumento del 5.9% (basato sui dati Istat – Ipca non depurata dei costi energetici), che si traduce in un aumento aggiuntivo di 136,55 euro per il parametro 140 (as2).

Sommando questo valore ai 133 euro erogati a dicembre 2023, si ottiene un totale di 269,55 euro di aumento nell'arco di un anno di contratto.

Si riporta in allegato l'ipotesi di accordo.

(FV/fv)

[8671_Accordo_minimi2024_9aprile2024.pdf](#)

[Download](#)

Cbam. Confapi: industrie penalizzate, rivedere meccanismo

Confapi ha realizzato una survey su un campione di imprese del settore della meccanica associate a Confapi Unionmeccanica con la finalità di monitorare l'impatto del Cbam, il Carbon Border Adjustment Mechanism, che si applica ad alcuni prodotti

importati e comprendenti sia le merci utilizzate nella produzione sia determinate lavorazioni dei prodotti.

È emerso che, data la complessità delle informazioni richieste dal regolamento europeo, ben il 48% del campione intervistato si è rivolto ad un consulente esterno con costi annuali, quantificabili tra i 3.000 e i 5.000 euro annui. Leggermente inferiore il costo per le imprese che hanno svolto tale attività direttamente in azienda che hanno quantificato i costi tra i 2.500 e i 3.000 euro. Tali costi sono ascrivibili alla dotazione di un sistema di archiviazione dei dati delle bollette doganali da riportare sulle dichiarazioni Cbam, al coinvolgimento dei fornitori extra-UE (che non stanno collaborando), al reperimento dei dati, alla redazione della relazione (per la quale dover formare il personale), alla consulenza trimestrale da parte di un doganalista esperto cui sottoporre la relazione trimestrale prima dell'invio alla Commissione Europea.

Il 58% delle aziende intervistate ha avuto difficoltà a reperire le informazioni richieste dalla relazione. Tra le principali sfide identificate dalle imprese ci sono la comprensione dei requisiti normativi (il 26% del campione) e l'adattamento ai processi di reportistica (un altro 26%). Per quel che riguarda le imprese industriali esportatrici solo il 22%, al momento, ha valutato l'impatto della norma sul costo finale dei prodotti rispetto ai concorrenti extra-UE non sottoposti al Cbam stesso. Tra queste più del 63% ha valutato un impatto tra il 10% ed il 30% del fatturato, mentre il 27% delle aziende tra il 30% e il 50% del fatturato a causa dell'introduzione di questo meccanismo.

Confapi è stata la prima associazione a prendere posizione nei mesi scorsi su questa tematica che, se non ricalibrata, potrebbe creare gravissimi danni all'industria italiana. La Confederazione ha sempre sostenuto l'importanza che associazioni datoriali e politica lavorino assieme per la revisione di questo meccanismo. E per questo ha accolto con soddisfazione la mozione approvata oggi a larga maggioranza, a prima firma dell'onorevole Maurizio Casasco approvata oggi alla Camera dei Deputati che impegna il Governo ad attivarsi nelle sedi comunitarie per mitigare gli effetti distorsivi del Cbam. Stiamo andando nella giusta direzione.

“Helmit” della classe 3C del Badoni vince il concorso “La piccola impresa che vorrei”

La classe 3C dell'Istituto Badoni di Lecco vince la prima edizione del concorso “La piccola impresa che vorrei” con il suo progetto **“Helmit, il casco del futuro”**, un dispositivo innovativo che racchiude in sé tutti gli apparecchi di sicurezza per i lavoratori ed è costruito con materiali sostenibili ed è alimentato da pannelli solari. Un progetto per cui gli studenti, affiancati dall'imprenditore **Andrea Beri della Ita di Calolziocorte** e dalla professoressa **Silvia Galasso**, hanno realizzato anche il prototipo.

Secondo posto per la classe 2A secondaria di primo grado dell'Istituto Don Piero Pointinger de La Valletta Brianza con il progetto **“Uno spazio per me, per te, per tutti”** dedicato alla creazione di un luogo di aggregazione per tutte le età, affiancata da **Giancarlo Ripamonti della Gicar di Merate** e dalla professoressa **Daniela Colombo**.

Terzo posto per “Drive in cinema” realizzato dalla classe **3CSUE dell'Istituto Bertacchi di Lecco**, affiancati da **Claudio Pigazzini della Sepam di Sala al Barro** e dalla professoressa **Paola Provenzano**.

Sono queste le tre classi vincitrici proclamate questa mattina al teatro Cenacolo Francese di Lecco dove si è tenuta la finale del concorso “La piccola impresa che vorrei” organizzato da Confapi Lecco Sondrio per celebrare i suoi 75 anni di fondazione. Teatro gremito per l'ultimo atto del progetto che ha coinvolto 450 studenti, suddivisi in 22 classi

e affiancati da altrettanti imprenditori.

Ha aperto l'evento il presidente di Confapi Lecco Sondrio **Enrico Vavassori** che ha ringraziato tutti i partecipanti: *"Questa prima edizione è andata oltre le nostre aspettative per partecipazione e qualità dei contenuti, ringrazio tutti gli imprenditori e le scuole che hanno aderito al progetto e faccio i complimenti agli studenti per quello che avete realizzato, avete stupito la giuria per l'impegno e la creatività che avete messo nei vostri lavori. Questo concorso vi ha messo in competizione, purtroppo nella vita e nel lavoro è una situazione che vi capiterà spesso. Se oggi però non sarete tra i vincitori non dovete vivere questo risultato come una sconfitta o un fallimento. L'importante è aver partecipato e aver fatto questa esperienza insieme ai vostri compagni e agli insegnanti"*.

Sono poi saliti sul palco **Laura Silipigni**, presidente del Gruppo Giovani di Confapi Lecco Sondrio, in rappresentanza degli imprenditori che hanno aderito al concorso, mentre l'esploratore e motivatore **Alex Bellini**, ospite della giornata, ha spronato i ragazzi a credere in loro stessi e seguire i loro sogni, senza temere i fallimenti, anzi a prenderli come insegnamento.

Sul palco per le premiazioni i vertici di Confapi Lecco Sondrio che hanno consegnato la targa alle tre classi vincitrici che poi riceveranno tremila euro (primo classificato), duemila euro (secondo classificato) e mille euro (terzo classificato): somme destinate all'acquisto di materiale scolastico.

La **giuria** composta dagli imprenditori Davide Gianola e Alice Dell'Oca, Anna Masciadri (responsabile comunicazione Confapi Lecco Sondrio), Katia Sala (giornalista) e Maurizio Fiora (esperto di comunicazione) ha motivato così le tre scelte.

"Per il progetto assolutamente inedito, per la concretezza e fattibilità, per aver portato una possibile soluzione a un problema di stretta attualità del mondo del lavoro a livello

nazionale, per l'attinenza al 100% con gli obiettivi del concorso, per la completezza nella presentazione, per il rispetto nella totalità dei cinque criteri del regolamento e soprattutto per aver realizzato il prototipo del prodotto, la giuria dichiara vincitore della prima edizione del concorso de "La piccola impresa che vorrei" il **progetto "Helmit – Il casco del futuro" realizzato dalla classe 3C dell'Istituto Badoni di Lecco.**

"Per l'ottimo lavoro di approccio al progetto analizzando aspetti negativi e positivi delle varie idee proposte dalla classe per poi decidere l'idea finale da realizzare, per la collaborazione con i soggetti del territorio per capire dove collocare l'impresa, per la finalità sociale di aggregazione di persone di età differenti, per l'ampio ventaglio di attività proposte, per l'originalità dei contenuti e la loro presentazione, per gli ottimi aspetti comunicativi e di creatività, la giuria premia con il secondo posto il **progetto "Uno spazio per me, per te, per tutti" realizzato dalla classe 2A dell'Istituto Don Piero Pointinger della Valletta Brianza".**

"Per la coerenza dimostrata con gli obiettivi del concorso, per la realizzazione della presentazione video dettagliata nel rappresentare e raccontare un progetto imprenditoriale. Per l'impegno di ricerca a 360 gradi nel reperire informazioni e documentarsi per realizzare la loro "piccola impresa", per la realizzabilità e l'impegno collettivo dimostrato dalla classe e per aver concepito un progetto originale sul territorio di Lecco e con finalità aggregative, la giuria premia con il terzo posto il **progetto "Drive in cinema" della classe 3C SUE dell'Istituto Bertacchi di Lecco".**

Anna Masciadri
Ufficio Stampa

Istat marzo 2024

Comunichiamo che l'indice Istat di marzo 2024, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione è pari a + 1,2 % (variazione annuale) e a + 8,6 % (variazione biennale).

Entrambi gli indici considerati nella misura del 75% diventano rispettivamente + 0,9 % e + 6,45 %.
(MS/ms)